

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 30 del 14/11/2022

OGGETTO: Attribuzione posizione organizzativa alla dott.ssa Elisa Rizzi per il periodo 01.09.2022– 31.12.2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle **ore 14:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Dato atto che con decreto del Presidente n. 9 di data 30.09.2022 si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato della dott.ssa Elisa Rizzi, nella figura professionale di assistente sociale categoria D livello base, 2^a posizione retributiva, con trasferimento per passaggio diretto dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del C.C.P.L. di data 01 ottobre 2018, con decorrenza dal 1° ottobre 2022;

Evidenziato che con decreto del Commissario n. 237 di data 31.12.2021 alla dott.ssa Rizzi era già stata attribuita la posizione organizzativa, dal momento che la stessa era già in servizio presso la Comunità della Valle di Cembra distaccata in posizione di comando a far data dal 01.10.2019;

Rilevato che a seguito del passaggio nei ruoli della Comunità della Valle di Cembra della dott.ssa Elisa Rizzi, appare opportuno ribadire il riconoscimento dell'attribuzione della posizione organizzativa nonché della quantificazione della relativa indennità,

Visto l'art. 150 comma 1 del CCPL sottoscritto in data 01.10.2018 il quale prevede che "le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro (posizioni organizzative) che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o iscrizione ad albi professionali;
- lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;

Visto il comma 2 del sopracitato art. 150 del CCPL 01.10.2018 secondo il quale le Amministrazioni che intendono avvalersi della facoltà di istituire dette particolari posizioni di lavoro, adotteranno specifico provvedimento per individuare, fra l'altro, l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità;

Considerato che, in base a quanto stabilito dell'art. 17 dell'Accordo di Settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali sottoscritto in data 08.02.2011, la retribuzione di posizione costituisce elemento fisso e continuativo della retribuzione e viene corrisposta per tredici mensilità;

Dato atto che le retribuzioni di posizione e di risultato decorrono dalla data di conferimento dell'incarico. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.P.L. dd. 01.10.2018;

Visto l'art. 151 del CCPL 01.10.2018 il quale dispone che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 6.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità;

Visto altresì il comma 3 dell'art. 151 sopra richiamato il quale stabilisce che al personale titolare di posizione organizzativa spetta, oltre alla retribuzione di posizione, una retribuzione di risultato, fino alla misura massima del 20% della retribuzione di posizione, da corrispondere annualmente in un'unica soluzione a seguito di specifica valutazione;

Visto l'art. 17 dell'Accordo di settore 08.02.2011 che definisce i criteri per la valutazione del risultato raggiunto dai titolari di posizione organizzativa ai fini della corresponsione della relativa retribuzione;

Evidenziato che la dott.ssa Rizzi svolge già la funzione di Responsabile del Servizio socio assistenziale, come stabilito nel decreto del Commissario n. 237 di data 31.12.2021;

Considerato che la posizione in oggetto richiede lo svolgimento di funzioni di direzione di più unità organizzative con elevato grado di autonomia gestionale e assunzione diretta di elevata responsabilità tecnico-amministrativa e contabile;

Ritenuto di dover corrispondere mensilmente all'interessata l'importo corrispondente alla retribuzione di posizione e di rinviare a successivo provvedimento dell'Organo esecutivo l'erogazione della retribuzione di risultato a seguito di relativa valutazione;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, considerata al decorrenza dell'attribuzione della posizione organizzativa dal 01.09.2022;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 Dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);

- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. di confermare quanto stabilito nel decreto del Commissario n. 237 di data 31.12.2022 relativamente all'attribuzione della posizione organizzativa alla dott.ssa Elisa Rizzi per la posizione di Responsabile del Servizio socio assistenziale per il periodo 01.10.2022-31.12.2022 come segue:
2. Retribuzione di posizione: € 14.000,00 annue
3. Retribuzione di risultato (max 20%): € 2.800,00
4. di stabilire che gli obiettivi da raggiungere, in funzione della liquidazione dell'indennità connessa, sono individuati negli atti di indirizzo e nel P.E.G. 2022;
5. di rinviare a successivo provvedimento la quantificazione dell'indennità di risultato e la conseguente liquidazione, a seguito di valutazione dell'attività svolta nell'anno 2022;
6. di dare atto che l'importo di cui al punto 2. risulta già impegnato con decreto del Commissario n. 237 di data 31.12.2021 al capitolo 3201/64 (Missione 12 Programma 7 Titolo 1 Macroaggregato 9) dell'esercizio finanziario 2022 del PEG 2021-2023 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che l'importo di cui al punto 3. risulta già impegnato con decreto del Commissario n. 237 di data 31.12.2021 al capitolo 3201/64 (Missione 12 Programma 7 Titolo 1 Macroaggregato 9) all'esercizio finanziario 2023, in quanto la spesa è esigibile a seguito della valutazione, con attivazione del fondo pluriennale vincolato;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla dott.sa Elisa Rizzi;
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Presidente della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - trattandosi di provvedimento inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 30.01.2001 n. 165. E' data facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.p.c.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 14/11/2022

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 14/11/2022 avente per oggetto:

Attribuzione posizione organizzativa alla dott.ssa Elisa Rizzi per il periodo 01.09.2022– 31.12.2022

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 14/11/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 14/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon